



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

LINEE GUIDA REGIONALI PER LA DEFINIZIONE DEGLI STANDARD FORMATIVI E PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI PER I PROFILI PROFESSIONALI DI OPERATORE FORESTALE E OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO

Attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/12 del 14 ottobre 2021

Revisione ottobre 2025

ATTIVITÀ REALIZZATA NELL'AMBITO DEL GRUPPO DI LAVORO INTERASSESSORILE *ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE FORESTALI E*

FORMAZIONE FORESTALE¹ (nota Assessoriale prot. Gab. n. 7810 del 31.08.2020 - nota DG Ambiente n. 16787 del 31.08.2020 - Deliberazione di Giunta regionale n. 40/12 del 14 ottobre 2021)

¹ **Alla redazione del presente documento hanno contribuito:**

Marcello AIRI*, Gabriele BASOCCU**, Maria Laura CARIA***, Francesca CANNAS***, Maria Bonaria CAREDDU**, Silvia Clementina FADDA***, Elisa Maria MOCCI**, Simona PALLANZA****.

* Direzione Generale dell'Agenzia FoReSTAS – Servizio Tecnico Forestale

** Direzione Generale della difesa dell'Ambiente – Servizio Tutela della natura e politiche forestali

*** Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

**** Presidenza - Direzione Generale del Corpo Forestale e V.A. Servizio Ispettorato Ripartimentale di Oristano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sommario

1. Premessa.....	1
2. Ambito/contesto di esercizio	1
3. Profili professionali.....	2
4. Caratteristiche dei percorsi formativi	3
5. Agenzie formative e Sedi.....	12
6. Requisiti dei Formatori.....	14
7. Stage.....	15
8. Autorizzazione dei percorsi	15
9. Requisiti minimi d'accesso ai percorsi formativi	15
10. Esame e Attestazione finale	16
11. Commissione d'esame	16
12. Condizioni di equivalenza per i percorsi svolti presso altre Regioni	16
13. Riconoscimento crediti e percorsi formativi di durata ridotta per OF e OFS	17
14. Riconoscimento delle competenze acquisite in ambito non formale e informale	17
15. Normativa e riferimenti specifici.....	19



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. Premessa

La deliberazione della Giunta regionale n.40/12 del 14.10.2021, approvando l'Adozione del Disciplinare per la tenuta dell'Albo regionale delle imprese forestali Legge regionale 27.4.2016 n. 8, art. 26, comma 4, dà mandato al Gruppo di lavoro interassessorile coordinato dalla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente e costituito da funzionari delle Direzioni generali dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e dell'Agenzia FoReSTAS², affinché proceda all'elaborazione di specifiche Linee guida regionali per la definizione degli standard formativi, correlati ai profili professionali già presenti nel Repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ), con riferimento all'ambito forestale.

Con l'apertura delle iscrizioni all'Albo è stata infatti formalmente avviata una gestione in regime transitorio prevista in fase di prima applicazione del Disciplinare che, attraverso una deroga temporanea, consentisse l'iscrizione anche alle imprese forestali, non in possesso dei previsti requisiti minimi obbligatori di idoneità tecnico - professionale [DM (MiPAAF) n.4470 del 29 aprile 2020 (**11**)], purché il titolare dell'impresa o un addetto assunto a tempo indeterminato e a tempo pieno, potesse dimostrare di aver svolto attività professionale in ambito forestale, per almeno 100 giornate lavorative, nei 5 anni precedenti all'iscrizione, sino a che la Regione non proceda alla verifica delle competenze.

Le presenti Linee Guida Regionali sono state quindi realizzate nell'ambito del gruppo di lavoro interassessorile (nota DG ambiente n. 16787 del 31.08.2020) composto dai referenti indicati dalle Direzioni Generali della difesa dell'ambiente, del lavoro formazione professionale cooperazione e sicurezza sociale, dell'Agenzia FoReSTAS, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), (DG CFVA n. 28030 del 30.04.2020; DG FoReSTAS n. 7487 del 18.05.2020; DG Lavoro n. 37817 del 23.09.2020 e integrazione n. 22309 del 28 settembre 2021).

L'attività del gruppo ha portato all'aggiornamento del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione attraverso l'inserimento dei profili di Operatore Forestale (cod. 56358), Operatore Forestale Specializzato (cod. 56162), Istruttore forestale di abbattimento e allestimento (cod. 56364) e l'aggiornamento del profilo di Addetto alla Estrazione e Selezione del Sughero (cod. 14) e alla definizione degli standard formativi di riferimento per il settore forestale.

Il presente documento si configura come prima indicazione per la progettazione di due dei percorsi formativi riferibili all'ambito della gestione forestale, inquadrati nei profili di Operatore Forestale e Operatore forestale Specializzato.

La struttura delle linee guida potrà essere modificata, qualora intervengano nuove motivate esigenze, solo a seguito di specifica valutazione e nuova approvazione.

2. Ambito/contesto di esercizio

² Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Operatore Forestale e L'Operatore Forestale Specializzato svolgono attività in ambito forestale e agroforestale, in forma autonoma o in qualità di dipendenti per imprese boschive, consorzi forestali, comunità montane, enti pubblici. Sono soggetti professionali operanti nell'ambito delle attività di utilizzazione forestale nel comparto della filiera bosco-legno-energia e dell'arboricoltura. Generalmente operano in squadra con altri operatori forestali interfacciandosi con il tecnico forestale. L'esercizio dell'attività può essere svolto stabilmente o in forma stagionale o saltuaria.

3. Profili professionali

OPERATORE FORESTALE - CODICE PROFILO 56358. L'operatore forestale è in grado di operare in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente nei lavori di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura, concentramento ed esbosco di latifoglie e/o conifere, di dimensioni piccole, in condizioni semplici, con particolare attenzione agli aspetti relativi al sistema ambiente-macchine-operatore e alla sicurezza. Conosce la funzione e l'impiego delle principali macchine ed attrezzature forestali compresa la loro manutenzione, i principi della gestione del bosco, comprendendo la finalità degli interventi selvicolturali. Applica le nozioni di ergonomia nel lavoro con la motosega, le macchine e gli attrezzi di competenza e le norme di comportamento sicuro. Conosce ed utilizza correttamente i dispositivi di protezione per prevenire gli infortuni. Possiede conoscenze della normativa applicabile in campo forestale e ambientale con riferimento al contesto territoriale di operatività e in materia di sicurezza. Svolgendo un ruolo prevalentemente pratico, è in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere, interfacciandosi in modo professionale con le altre figure operanti nello stesso; comprende i contenuti della documentazione relativa alla sicurezza, alla gestione del cantiere ed alla gestione dei popolamenti arborei. Il profilo professionale è regolamentato dal Testo Unico in materia di Foreste e Filiere forestali Decreto Legislativo del 03/04/2018 n. 34 (**10**), dai relativi decreti attuativi e dalla norma UNI1660:2016 (**8**) che ne orienta anche i principali standard formativi, facendo riferimento alla differenziazione dei diversi risultati attesi in termini di performance correlate con diversi livelli di esecuzione delle attività (livelli uni EQF³ 1-2-3).

OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO - CODICE PROFILO – 56162. L'operatore forestale è in grado di operare in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente nei lavori di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura, concentramento ed esbosco di latifoglie e/o conifere, di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al sistema ambiente-macchine-operatore e alla sicurezza. Conosce la funzione e l'impiego delle principali macchine ed attrezzature forestali compresa la loro manutenzione, i principi della gestione del bosco, comprendendo la finalità degli interventi selvicolturali. Applica le nozioni di ergonomia nel lavoro con la motosega, le macchine e gli attrezzi di competenza e le norme di comportamento sicuro. Conosce ed utilizza correttamente i dispositivi di protezione per prevenire gli infortuni.

³ EQF (European Qualifications Framework) Quadro Europeo delle Qualificazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Possiede conoscenze della normativa applicabile in campo forestale e ambientale con riferimento al contesto territoriale di operatività e in materia di sicurezza. Svolgendo in autonomia un ruolo prevalentemente pratico, è in grado di collaborare e coordinare un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere forestale, interfacciandosi in modo professionale con le altre figure operanti nello stesso; comprende i contenuti della documentazione relativa alla sicurezza, alla gestione del cantiere ed alla gestione dei popolamenti arborei. Il profilo professionale è regolamentato dalla norma UNI1660:2016 **(8)** che ne orienta anche i principali standard formativi, facendo riferimento alla differenziazione dei diversi risultati attesi in termini di performance correlate con diversi livelli di esecuzione delle attività (livelli uni EQF 1-2-3).

4. Caratteristiche dei percorsi formativi

Si evidenzia che il profilo di Operatore Forestale inquadra le mansioni e specifica attività e competenze di base rispondenti ai requisiti minimi richiesti per l'accesso all'Albo delle imprese forestali della Sardegna.

Di seguito si riporta un quadro sinottico dei percorsi formativi per i due profili di Operatore Forestale e Operatore Forestale Specializzato, costruiti secondo una struttura modulare, con indicazione del monte ore minimo previsto per ciascun percorso.

I percorsi proposti sono coerenti con le indicazioni contenute nell'Allegato 2 al Quadro nazionale delle Misure forestali nello Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 oggetto dell'intesa in sede di Conferenza Stato Regioni **(6)**:

Denominazione percorso	EQF	Descrizione ADA	ORE
Operatore forestale COD. PQ 56358	2	9999230 _ Taglio, abbattimento e allestimento del legname in condizioni non complesse, con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI1660:2016 (LIVELLO EQF1)	Minimo 65 ore (compreso lo stage 21 ore)
		9999231 _ Utilizzo in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco via terra e concentramento in condizioni non complesse con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI1660:2016 (LIVELLO EQF1)	
Operatore forestale specializzato COD. PQ 56162	3	9999230 _ Taglio, abbattimento e allestimento del legname in condizioni non complesse, con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI1660:2016 (LIVELLO EQF1)	Minimo 199 ore (compresi i due stage da 21 e da 70 ore)
		9999231 _ Utilizzo in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco via terra e concentramento in condizioni non complesse con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI1660:2016 (LIVELLO EQF1)	
		9999232 _ Utilizzo in sicurezza, della motosega, delle macchine e degli attrezzi di competenza, per l'esecuzione in autonomia operazioni di abbattimento, allestimento, in condizioni complesse, con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI1660:2016 (LIVELLO EQF2)	
		9999233 _ Utilizzo in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco in condizioni complesse con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI1660:2016 (LIVELLO EQF2)	
		9999234 _ Configurazione e coordinamento del cantiere forestale con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI1660:2016 (LIVELLO EQF2)	

OPERATORE FORESTALE – cod. PQ 56358



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Descrizione. Il percorso formativo proposto è strutturato per l'acquisizione di competenze professionali di base, relative agli aspetti riguardanti la sicurezza degli operatori nei cantieri forestali e nell'utilizzo e manutenzione delle macchine e attrezzature forestali, e la corretta esecuzione di tecniche di abbattimento e allestimento delle piante nei diversi contesti ambientali dei luoghi in cui si opera

Lo standard è orientato dalla norma UNI11660:2016 **(8)** che differenzia le performance correlate ai diversi livelli EQF di esecuzione delle attività di taglio, allestimento ed esbosco in contesti semplici.

Articolazione. Il percorso è suddiviso in 4 moduli, che si sviluppano in sequenza in quanto propedeutici l'uno all'altro. Il monte ore totale delle attività didattiche, dato dalla sommatoria di attività teoriche, pratiche e stage, è di minimo 65 ore. Si specifica che le ore relative alle attività pratiche devono includere 21 ore di stage e 31 ore di lezioni pratiche, pari all'80% del monte ore totale.

Il monte ore totale potrà essere aumentato fino al 20 % (totale massimo consentito 78 ore), mantenendo il rapporto di almeno l'80 % di ore di attività pratica rispetto al totale, per l'introduzione di argomenti aggiuntivi, comunque, strettamente e tassativamente connessi alla ADA di riferimento per il profilo.

Le ore dedicate alle lezioni pratiche devono svolgersi in un cantiere forestale e prevedere un rapporto docenti/allievi pari a 1 docente per 5 allievi.

Le ore di formazione dovranno contemplare la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del T.U. 81/08 **(3)** e consentire il rilascio della relativa attestazione specifica, prima dell'inizio dello stage. Lo stage, di almeno 21 ore complessive, verrà realizzato, nell'ultima parte del percorso formativo, al termine delle lezioni teoriche e pratiche, in cantieri forestali debitamente strutturati per accogliere gli stagisti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OPERATORE FORESTALE - ARTICOLAZIONE DEI MODULI						
TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI FORMATIVI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	UC COLLEGATE (RRPQ)	ORE TOTALI	ORE TEORIA	ORE PRATICA
1. Manutenzione e uso in sicurezza della motosega	Nozioni fondamentali sulla normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e approfondimenti sulle caratteristiche tecniche, il corretto uso e la manutenzione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e della motosega. - D.P.I. per l'uso della motosega; - dotazioni di primo soccorso; - la motosega - distanze minime di sicurezza per gli operatori addetti alla depezzatura; - metodi di accensione e corretta impugnatura della macchina; - prove di funzionamento dei dispositivi di protezione della macchina; - manutenzione giornaliera e settimanale della motosega; - tecniche di depezzatura in sicurezza del materiale già abbattuto; - prove di taglio in sicurezza a catena spingente, catena traente, di punta; - tecniche di affilatura nelle varie tipologie di catene taglienti; - tecniche di corretto uso ergonomico della motosega nelle attività di abbattimento e allestimento	Eseguire l'affilatura, la manutenzione (quotidiana e settimanale) della motosega e l'allestimento del materiale legnoso già abbattuto Eseguire la manutenzione ordinaria della motosega, realizzando il controllo, la pulizia e la verifica dei DPI	ADA* 9999230 Taglio, abbattimento e allestimento del legname in condizioni non complesse, con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI11660:2016 (LIVELLO EQF1)	8	4	4
2. Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento e allestimento	Tecniche di abbattimento e allestimento di piante di piccole e medie dimensioni anche attraverso l'impiego di attrezzature complementari come cunei, leva di abbattimento. - Corretto allestimento del cantiere forestale; - Abbattimento caso normale di piante dal diametro al taglio inferiori a 38 cm; - prove di taglio in sicurezza a catena spingente, catena traente, di punta; • Taglio a ventaglio semplice; • Taglio a ventaglio semplice contrario; • Taglio a ventaglio tirato con controllo; • Taglio con listello; • Taglio di abbattimento con i cunei; • Tecniche di atterramento di piante impigliate; - Sramatura con accetta; - metodi di sramatura con motosega: • Metodo Scandinavo per conifere; • Metodo del colmo (a sommità); - Sezionatura in sicurezza del materiale già abbattuto; • Tecniche di sezionatura di tronchi senza tensione Taglio verticale semplice - Organizzazione del lavoro nel cantiere forestale e relativi ruoli • criteri e le modalità dell'organizzazione del lavoro; • nozioni di selvicoltura generale e speciale e di gestione forestale; • nozioni di tutela ambientale per i tagli in aree protette e foreste certificate	Effettuare l'abbattimento delle piante, sulla base delle verifiche preliminari, realizzando i tagli mediante l'utilizzo delle tecniche e delle attrezzature dedicate (es. motosega, cunei, leva di abbattimento, leva giratronchi, tirfor, fascia serra tronchi ecc). Effettuare l'allestimento delle piante abbattute direttamente sul letto di caduta, provvedendo alla sramatura e alla sezionatura. Partecipare attivamente con il proprio ruolo nella squadra di un cantiere forestale		18	4	14



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OPERATORE FORESTALE - ARTICOLAZIONE DEI MODULI						
TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI FORMATIVI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	UC COLLEGATE (RRPQ)	ORE TOTALI	ORE TEORIA	ORE PRATICA
3. Lavori in sicurezza delle operazioni di esbosco e concentramento	Nozioni di base per svolgere in sicurezza le attività di esbosco in condizioni semplici. - norme di sicurezza nelle attività di esbosco per via terrestre; - organizzazione del cantiere e metodi di lavoro per l'esbosco con risine, a strascico e con gabbie; - uso dello zappino; - preparazione dei carichi; - esbosco con verricello su trattore forestale; - concentramento con motoverricello; - accatastamento legname di piccole e medie dimensioni; - nozioni di base sulle funi e loro manutenzione.	Eseguire la movimentazione dei tronchi o delle piante intere, provvedendo al concentramento nella zona di raccolta, al trasporto fino all'imposto. Eseguire la manutenzione ordinaria dei macchinari e delle attrezzature, realizzando il controllo, la pulizia e la verifica degli stessi	Cod. ADA 9999231 Utilizzo in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco via terra e concentramento in condizioni non complesse con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI11660:2016 (LIVELLO EQF1)	18	5	13
TOT. PARZIALE				44	13	31
4. STAGE			Cod. ADA 9999230 - 9999231	21		21
TOTALE				65	13	52

* ADA (Area di Attività)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO – cod. PQ 56358

Descrizione. Il percorso formativo è strutturato per l'acquisizione di competenze professionali richieste agli addetti forestali che operano, in sicurezza, nell'ambito delle utilizzazioni forestali nel comparto della filiera legno-bosco-energia, per lo svolgimento di attività, in contesti complessi, di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco. Tende inoltre a sviluppare la conoscenza della normativa di settore e mira al rafforzamento delle competenze di collaborazione e coordinamento del gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere forestale. Il percorso formativo è coerente con la norma UNI1660:2016 **(8)** che differenzia le performance correlate ai diversi livelli EQF.

Articolazione. Il percorso formativo è suddiviso in 8 moduli, che si sviluppano in sequenza in quanto propedeutici l'uno all'altro.

Il monte ore totale delle attività didattiche, dato dalla sommatoria di attività teoriche, pratiche e stage, è di minimo 199 ore. Si specifica che le ore relative alle attività pratiche devono includere 91 ore di stage e 75 ore di lezioni pratiche, pari all'83% del monte ore totale.

Il monte ore totale potrà essere aumentato fino al 20 % (totale massimo consentito 239 ore), mantenendo il rapporto di almeno l'80 % di ore di attività pratica rispetto al totale, per l'introduzione di argomenti aggiuntivi, comunque strettamente e tassativamente connessi alla ADA di riferimento per il profilo.

Le ore dedicate alle lezioni pratiche devono svolgersi in un cantiere forestale e prevedere un rapporto docenti/allievi pari a 1 docente per 5 allievi,

Le ore di formazione dovranno contemplare la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del T.U. 81/2008 **(3)** e consentire il rilascio della relativa attestazione specifica, prima dell'inizio dello stage.

Sono previsti due moduli stage, il primo al termine del modulo 4 di almeno 21 ore, il secondo a termine del modulo 8, di almeno 70 ore, successivamente al completamento delle lezioni teoriche e pratiche, in cantieri forestali debitamente strutturati per accogliere gli stagisti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO - ARTICOLAZIONE DEI MODULI						
TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI FORMATIVI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	UC COLLEGATE (RRPQ)	ORE TOTALI	ORE TEORIA	ORE PRATICA
1. Manutenzione e uso in sicurezza della motosega	Nozioni fondamentali sulla normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e approfondimenti sulle caratteristiche tecniche, il corretto uso e la manutenzione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e della motosega. - D.P.I. per l'uso della motosega; - dotazioni di primo soccorso; - la motosega - distanze minime di sicurezza per gli operatori addetti alla depezzatura; - metodi di accensione e corretta impugnatura della macchina; - prove di funzionamento dei dispositivi di protezione della macchina; - manutenzione giornaliera e settimanale della motosega; - tecniche di depezzatura in sicurezza del materiale già abbattuto; - prove di taglio in sicurezza a catena spingente, catena traente, di punta; - tecniche di affilatura nelle varie tipologie di catene taglienti; - tecniche di corretto uso ergonomico della motosega nelle attività di abbattimento e allestimento	Eseguire l'affilatura, la manutenzione (quotidiana e settimanale) della motosega e l'allestimento del materiale legnoso già abbattuto Eseguire la manutenzione ordinaria della motosega, realizzando il controllo, la pulizia e la verifica dei DPI		8	4	4
2. Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento e allestimento	Tecniche di abbattimento e allestimento di piante di piccole e medie dimensioni anche attraverso l'impiego di attrezzature complementari come cunei, leva di abbattimento. - Corretto allestimento del cantiere forestale; - Abbattimento caso normale di piante dal diametro al taglio inferiori a 38 cm; - prove di taglio in sicurezza a catena spingente, catena traente, di punta; • Taglio a ventaglio semplice; • Taglio a ventaglio semplice contrario; • Taglio a ventaglio tirato con controllo; • Taglio con listello; • Taglio di abbattimento con i cunei; • Tecniche di atterramento di piante impigliate; - Sramatura con accetta; - metodi di sramatura con motosega: • Metodo Scandinavo per conifere; • Metodo del colmo (a sommità); - Sezionatura in sicurezza del materiale già abbattuto; • Tecniche di sezionatura di tronchi senza tensione Taglio verticale semplice - Organizzazione del lavoro nel cantiere forestale e relativi ruoli • criteri e le modalità dell'organizzazione del lavoro; • nozioni di selvicoltura generale e speciale e di gestione forestale; • nozioni di tutela ambientale per i tagli in aree protette e foreste certificate	Effettuare l'abbattimento delle piante, sulla base delle verifiche preliminari, realizzando i tagli mediante l'utilizzo delle tecniche e delle attrezzature dedicate (es. motosega, cunei, leva di abbattimento, leva giratronchi, tirfor, fascia serra tronchi ecc). Effettuare l'allestimento delle piante abbattute direttamente sul letto di caduta, provvedendo alla sramatura e alla depezzatura. Partecipare attivamente con il proprio ruolo nella squadra di un cantiere forestale	ADA 9999230 Taglio, abbattimento e allestimento del legname in condizioni non complesse, con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI11660:2016 (LIVELLO EQF1)	18	4	14



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. Lavori in sicurezza delle operazioni di esbosco e concentramento	Nozioni di base per svolgere in sicurezza le attività di esbosco in condizioni non complesse. - norme di sicurezza nelle attività di esbosco per via terrestre; - organizzazione del cantiere e metodi di lavoro per l'esbosco con risine, a strascico e con gabbie; - uso dello zappino; - preparazione dei carichi; - esbosco con verricello su trattore forestale; - concentramento con motoverricello; - accatastamento legname di piccole e medie dimensioni; - nozioni di base sulle funi e loro manutenzione.	Eseguire la movimentazione dei tronchi o delle piante intere, provvedendo al concentramento nella zona di raccolta, al trasporto fino all'imposto. Eseguire la manutenzione ordinaria dei macchinari e delle attrezzature, realizzando il controllo, la pulizia e la verifica degli stessi	ADA 9999231 Utilizzo in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco via terra e concentramento in condizioni non complesse con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI11660:2016 (LIVELLO EQF1)	18	5	13
TOT. PARZIALE				44	13	31
4. STAGE prima parte			ADA 9999230 - 9999231	21		21
TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI FORMATIVI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	UC COLLEGATE (RRPQ)	ORE TOTALI	ORE TEORIA	ORE PRATICA
5. Abbattimento e allestimento in autonomia e in sicurezza di alberi di grandi dimensioni e in condizioni speciali	Tecniche fondamentali per svolgere in sicurezza le attività di abbattimento e allestimento di piante di grosse dimensioni (diametro al colletto maggiore di 38 cm) in condizioni medie e/o difficili. - Corretto allestimento del cantiere forestale; - Abbattimento caso normale di piante dal diametro al taglio superiori a 38 cm; - prove di taglio in sicurezza a catena spingente, catena traente, di punta; • Taglio a ventaglio semplice; • Taglio a ventaglio semplice contrario; • Taglio a ventaglio tirato con controllo; • Taglio a ventaglio tirato con controllo contrario; • Taglio del cuore; • Taglio con listello; • Taglio di abbattimento con i cunei; • Tecniche di atterramento di piante impigliate; • Tecniche di taglio di abbattimento con l'uso dello slittino; • Tecniche di taglio con il diaframma (antisciancamento); • Tecniche di uso dello zappino nell'abbattimento - Abbattimento caso speciale di piante dal diametro al taglio superiori a 38 cm; • Caso tacca profonda (taglio a triangolo); • Caso cerniera larga; Pianta inclinata nella direzione opposta a quella di caduta Pianta inclinata di lato rispetto alla direzione di caduta • Caso di piante di piccolo diametro con utilizzo di leva di abbattimento;	Utilizzare in sicurezza e con padronanza la motosega nel rispetto delle norme; eseguire in autonomia e responsabilmente lavori di abbattimento e allestimento di alberi in condizioni complesse e di grandi dimensioni, valutando in autonomia gli opportuni DP;	ADA 9999232 Utilizzo in sicurezza della motosega, delle macchine e degli attrezzi di competenza, per l'esecuzione in autonomia di operazioni di abbattimento e allestimento in condizioni complesse	24	4	20



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	• Caso taglio di punta; • Caso pianta marcia; • Caso pianta secca; • Caso pianta marcia con 2-4 cm di legno sano sulla circonferenza e pendente all'opposto rispetto alla direzione di caduta; • Caso tacca rovesciata; • Caso pianta appoggiata; metodo del perno; metodo per pianta appoggiata di piccolo diametro; • Taglio di ceduzione; • Tecniche di abbattimento con il paranco: abbattimento con il paranco con forza semplice abbattimento con il paranco con forza raddoppiata messa a terra di una pianta incastrata - Sramatura con accetta; - metodi di sramatura con motosega: • Metodo Scandinavo per conifere; • Metodo del colmo (a sommità); • Sramatura di piante con rami grossi e in tensione. - Sezionatura in sicurezza del materiale già abbattuto; • Tecniche di sezionatura di tronchi senza tensione Taglio verticale semplice • Tecniche di sezionatura di tronchi in tensione Taglio verticale doppio Taglio circolare Taglio a chiusura Taglio circolare aperto Taglio a V • Grossi diametri					
6. Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle modalità di esbosco complesse	Nozioni di base per svolgere in sicurezza le attività di esbosco in condizioni complesse. - norme di sicurezza nelle attività di esbosco per via terrestre; - organizzazione del cantiere e metodi di lavoro; - uso dello zappino; - preparazione dei carichi; - esbosco con verricello su trattore forestale; - concentramento con moto verricello; - accatastamento del legname di piccole e medie dimensioni; - nozioni di esbosco con canalette; - nozioni di base sulle funi e loro manutenzione.	Utilizzare in sicurezza e con padronanza e le altre attrezzature nell'attività di esbosco per via terrestre anche in condizioni complesse.	ADA 9999233 Utilizzo in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco aereo e/o in condizioni complesse	24	4	20



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7. Organizzazione del lavoro e del cantiere forestale, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza	Nozioni di base per la gestione del cantiere forestale: - tecniche di coordinamento di una squadra di operatori foresta - criteri e le modalità dell'organizzazione del lavoro e del luogo di lavoro in applicazione del piano dei tagli e delle forme di governo e gestione del bosco previste - normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro; - normativa per l'utilizzo in sicurezza di macchine e attrezzature; - codice di comportamento del lavoratore: responsabilità e doveri; - cenni di: • legislazione forestale ed ambientale; • selvicoltura; • tecnologia del legno; • sughericoltura • meccanizzazione forestale. - principi di: • dendrometria; • misurazione e stima dei volumi, a terra e in piedi. - valutazione dei rischi e dispositivi di protezione individuale (DPI); - procedure amministrative per compravendita dei lotti; - basi di pronto soccorso.	Saper operare nel cantiere forestale, nel rispetto delle norme e delle scienze forestali, dimostrando di aver appreso le nozioni minime previste nelle UC collegate per accedere all'esame per l'accertamento delle competenze di "operatore forestale specializzato"	ADA 9999233 Utilizzo in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco aereo e/o in condizioni complesse; ADA 9999234 Configurazione e coordinamento del cantiere forestale	16	12	4
TOT. PARZIALE	MODULI (1-2-3-4-5-6-7)			129	33	96
8. STAGE seconda parte			ADA 9999232- 9999233 - 9999234	70		70
TOTALE	MODULI (1-2-3-4-5-6-7-8)			199	33	166



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. Agenzie formative e Sedi

Le Agenzie formative che vogliano erogare percorsi formativi utili all'acquisizione della certificazione di competenze del profilo di Operatore Forestale (cod. PQ 56358) e Operatore Forestale Specializzato (cod. PQ 56162) devono risultare iscritte nell'elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale finanziati con risorse pubbliche e in regime di autofinanziamento ai sensi della D.G.R. del 22.02.2005 n. 7/10 e del D.A. del 12.04.2005 n. 10/5 per le Macrotipologie B e C, con abilitazione all'Area Sicurezza nei luoghi di lavoro - Formazione dei responsabili e addetti del servizio di prevenzione e protezione (RSPP e ASPP) (DGR 2 agosto 2007 n.30/35). È compito delle suddette Agenzie rilasciare ai discenti l'attestazione dell'avvenuta formazione per l'utilizzo delle attrezzature di lavoro ai sensi del T.U. 81/2008 **(3)** e ssmm.

Per poter erogare il percorso formativo è necessario che le agenzie formative dispongano di cantieri forestali didattici, ubicati nel territorio regionale, in prossimità delle sedi individuate per il corso. La disponibilità dei cantieri, pubblici o privati, potrà essere assicurata anche attraverso specifici accordi con l'Agenzia FoReSTAS, comuni o con imprese forestali.

Il cantiere dovrà essere adeguato alle finalità didattiche, idoneo ad ospitare in sicurezza docenti e allievi e realizzato in un soprassuolo boscato con caratteristiche utili a sviluppare le prove pratiche oggetto del corso di formazione (es. alberi aventi strutture e dimensioni adeguate, viabilità idonea a consentire l'accesso, spazi adeguati a concentrare la legna, ecc.).

Per Cantiere forestale didattico reale, si intende uno spazio costituito da un soprassuolo boscato adeguato ad ospitare in sicurezza docenti e allievi e con caratteristiche idonee a sviluppare e replicare le prove pratiche dimostrative ed esperienziali oggetto del corso di formazione (es. soprassuolo forestale con un sufficiente numero di alberi aventi strutture e dimensioni adeguate, viabilità idonea a consentire l'accesso, spazi adeguati a concentrare la legna, ecc.).

È opportuno che il cantiere didattico sia facilmente accessibile, possibilmente raggiungibile con autoveicoli a 2 ruote motrici, o con spostamenti a piedi non superiori ai 20 minuti.

Al fine di poter garantire ai discenti un numero minimo di prove di abbattimento e allestimento di alberi idonei alla messa in pratica di tutte le tecniche previste nel percorso formativo, il soprassuolo boscato oggetto di interventi deve essere ricompreso all'interno del cantiere forestale didattico e possedere, quale requisito minimo, la seguente tipologia e quantità di alberi:

- casi normali (piante dritte, sane e con chioma regolare): almeno 20 piante per allievo di altezza minima di 7 m, di cui 10 di grosse dimensioni ovvero di diametro alla sezione di taglio basale maggiore di 38 cm;
- casi speciali (piante inclinate, con peso eccentrico, inclinate in direzione opposta o di lato a quella di caduta): almeno 20 piante per allievo di altezza minima di 10 m, di cui 10 di grosse dimensioni ovvero di diametro alla sezione di taglio basale maggiore di 38 cm;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Al fine della tutela del soprassuolo boscato oggetto delle attività pratiche del cantiere forestale didattico, le piante da abbattere dovranno essere segnate con vernice di colore altamente visibile, in ragione della specie arborea, in modo da permettere una pronta individuazione delle singole piante da abbattere all'interno del bosco. Tale attività di assegno dovrà essere eseguita da un Dottore forestale abilitato alla professione che nella scelta delle piante tenga in debito conto le esigenze ecologiche del bosco, le esigenze gestionali del proprietario del soprassuolo e le esigenze del percorso formativo. Prima di avviare le attività di abbattimento il tecnico forestale che ha effettuato la scelta delle piante martellate dovrà acquisire necessariamente il parere favorevole degli enti competenti alla tutela del patrimonio forestale Regionale e dei proprietari dell'area. A titolo d'esempio: CFVA, Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA) dell'Assessorato della difesa dell'ambiente, se il cantiere è ubicato in aree che fanno parte di Rete Natura 2000, Servizio tutela del paesaggio, se l'area è inserita in un perimetro disciplinato da specifico Decreto ministeriale redatto ai sensi dell'art. 136 del Decreto Legislativo 42/2004⁴, FoReSTAS, se il cantiere rientra nei perimetri gestiti dall'Agenzia regionale, eventuale ulteriore proprietario, pubblico o privato, ecc.)

Il tecnico forestale dovrà individuare le vie di esbosco e di deposito del legname ritratto predisponendo uno specifico schema organizzativo concordato con il gestore del soprassuolo e con i responsabili del corso di formazione.

I destinatari della formazione dovranno aver acquisito l'attestazione ai sensi del T.U 81/08 **(3)** ex art.2 prima dell'inizio dello stage.

Di seguito, i requisiti strutturali minimi per le ore di esercitazioni pratiche previsti dai percorsi formativi per Operatore Forestale e Operatore Forestale specializzato.

⁴ Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Tabella 1 - Requisiti minimi strutturali per la gestione delle attività pratiche

CANTIERE FORESTALE	Cantiere forestale didattico reale costituito da un soprassuolo boscato adeguato ad ospitare in sicurezza docenti e allievi e con caratteristiche idonee a sviluppare e replicare le prove pratiche dimostrative ed esperienziali oggetto del corso di formazione (es. soprassuolo forestale con un sufficiente numero di alberi aventi strutture e dimensioni adeguate, viabilità idonea a consentire l'accesso, spazi adeguati a concentrare la legna, ecc.). È opportuno che il cantiere didattico sia facilmente accessibile, possibilmente raggiungibile con autoveicoli 2RM, o spostamenti a piedi non superiori ai 20 minuti.
ATTREZZATURE	Motoseghe di dimensioni e potenza adeguate ai casi studio e alle attività didattiche, giratronchi (vari modelli), zappini, mazze a cuneo, leva di abbattimento, asta metrica, scuri, roncole, accetta, cunei in alluminio e plastica (vari tipi e misure), cinturons da motoseghista completi, doppi metri rigidi pieghevoli, rotella metrica auto avvolgente da motoseghista, tavolo per manutenzione con morse, kit di pulizia motoseghe e attrezzature forestali, manutenzione motosega e affilatura catena, cassetta pronto soccorso, segnaletica di cantiere forestale, taniche di miscela alchilata, olio per lubrificazione catena motosega, fascia serratronchi, paranco forestale e relative funi, carrucola di rinvio, gancio di abbattimento, fasce di ancoraggio ad anello continuo di diversi colori (da 1 a 5 t), gancio di abbattimento, fune a strozzo in acciaio etc....
MEZZI	Trattori, rimorchi e verricelli forestali di adeguata potenza e dimensionamento per le attività didattiche ecc.
MATERIALI	DPI abbigliamento antitaglio (pantaloni, salopette, tute e gambali; giacche, guanti, scarponi, stivali e ghette), casco di protezione, ortoprotettori, protezione occhi e viso, radio ricetrasmettenti per comunicazioni di cantiere e sicurezza, manuale del boscaiolo tascabile

6. Requisiti dei Formatori

Il corpo docente dovrà avere una composizione di almeno 3 insegnanti con esperienza maturata nel campo della formazione professionale forestale, di cui uno con esperienza comprovabile almeno triennale.

Per la parte teorica:

- Dottori Forestali o altro titolo di studio di pari livello coerente con le discipline oggetto d'insegnamento, preferibilmente con esperienza documentata nella docenza oggetto del percorso;

Parte pratica:

- Istruttore forestale qualificato o operatore forestale specializzato qualificato con esperienze documentabili nella formazione forestale, sviluppate negli ultimi 5 anni.

Tabella 2 - Requisiti minimi docenti

ADA	DENOMINAZIONE	REQUISITI
ADA 1 9999230	Taglio e allestimento del legname in condizioni non complesse	Esperienza professionale specifica pari a complessivi 3 anni e maturata negli ultimi 5 anni e esperienza didattica specifica nei contenuti richiamati nelle abilità e conoscenze correlate alle corrispondenti Unità di Competenza
ADA 2 9999233	Utilizzo in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco via terra e concentramento in condizioni non complesse	
ADA 3 9999232	Utilizzo in sicurezza della motosega, delle macchine e degli attrezzi di competenza per	Esperienza professionale specifica pari a complessivi 3 anni, maturata negli ultimi 5 anni, e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	l'esecuzione delle operazioni di abbattimento e allestimento in condizioni complesse	esperienza didattica specifica nei contenuti richiamati nelle abilità e conoscenze correlate alle corrispondenti Unità di Competenza
ADA 4 9999233	Utilizzo in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco aereo e/o in condizioni complesse	
ADA 5 9999234	Configurazione e coordinamento del cantiere forestale	

7. Stage

Lo stage dovrà essere realizzato in cantieri forestali reali, di proprietà pubblica o privata debitamente strutturati e attrezzati per accogliere gli stagisti e il relativo percorso formativo, al termine delle attività didattiche.

La supervisione didattica dello stage è delegata al tutor che dovrà essere messo a disposizione dall'Agenzia Formativa e che affiancherà il tutor aziendale, responsabile per la struttura nella quale verrà svolto lo stage.

Il tutor aziendale dovrà possedere una esperienza professionale di almeno 3 anni, anche non continuativi, maturata negli ultimi 5 anni nell'esercizio dell'attività lavorativa.

8. Autorizzazione dei percorsi

I percorsi di qualificazione, finalizzati alla certificazione delle competenze per i profili di cui alle presenti Linee Guida, dovranno essere autorizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito delle proprie competenze.

9. Requisiti minimi d'accesso ai percorsi formativi

Per l'accesso al percorso di formazione per Operatore Forestale e Operatore Forestale Specializzato sono richiesti i seguenti requisiti minimi:

1. età maggiore o uguale a 18 anni
2. assolvimento dell'obbligo di istruzione. Chi avesse conseguito titoli di studio all'estero dovrà presentare idonea documentazione che attesti l'equipollenza o l'equivalenza con il titolo indicato
3. Idoneità psico-fisica alla mansione. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" i tirocinanti dei corsi in oggetto, ai fini e per gli effetti delle disposizioni dello stesso decreto, devono essere intesi come lavoratori. Pertanto, l'ammissione al corso è condizionata dal possesso del certificato di idoneità specifica alle mansioni rilasciato dal "Medico competente".

I cittadini stranieri devono inoltre:

- a) possedere il permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini di Paesi extracomunitari)
- b) dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

10. Esame e Attestazione finale

Operatore Forestale e Operatore Forestale Specializzato. Al termine dei rispettivi percorsi formativi, i partecipanti che avranno maturato almeno il 90% delle ore di frequenza e superato le verifiche intermedie previste nei rispettivi progetti formativi, saranno ammessi all'esame svolto da apposita Commissione.

I crediti formativi eventualmente riconosciuti in ingresso secondo le modalità descritte successivamente (§ cap. Riconoscimento dei crediti formativi di durata ridotta per OF e OFS) sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza come ore di effettiva presenza.

L'esame sarà gestito secondo la procedura di certificazione delle competenze, nel rispetto del decreto legislativo n.13 del 2013 **(5)** e disciplinata dalle Determinazioni dei servizi competenti della Direzione Generale Lavoro n. 6545/56434 del 16/12/2015 **(20)** e n. 1547/20218 del 16/05/2019 **(23)** e successive modifiche e integrazioni.

Il superamento dell'esame prevede il rilascio di un certificato delle competenze, attestante il presidio di una o di tutte le ADA/UC oggetto di valutazione.

11. Commissione d'esame

La composizione della commissione d'esame, nel rispetto del decreto legislativo n.13 del 2013 **(5)**, è disciplinata dalle Determinazioni dei servizi competenti della Direzione Generale Lavoro n. 6545/56434 del 16/12/2015 **(20)** e n. 1547/20218 del 16/05/2019 **(23)** e successive modifiche e integrazioni. L'esperto di settore, di cui alla sopra citata determinazione, dovrà essere un istruttore forestale qualificato o operatore forestale specializzato qualificato con esperienze documentabili nella formazione forestale, sviluppate negli ultimi 5 anni.

12. Condizioni di equivalenza per i percorsi svolti presso altre Regioni

Saranno riconosciute come equivalenti le certificazioni per i profili di OF e OFS, di cui alle presenti linee guida, conseguite anche in altre Regioni purché, tali certificazioni, siano correlate alle relative ADA di riferimento presenti nell'Atlante nazionale, ossia, per il **Profilo di operatore forestale** all'ADA 01.01.21 - *Operazione e taglio in un cantiere forestale* e all'ADA 01.01.22 - *Concentramento ed esbosco del legname via terra*; per il **Profilo di operatore forestale specializzato** all'ADA 01.01.21- *Operazione e taglio in un cantiere forestale*, all'ADA 01.01.22- *Concentramento ed esbosco del legname via terra* e all'ADA 01.01.18 *Configurazione e strutturazione del cantiere forestale*.

Documentazione da presentare: attestazione/certificato di qualifica conseguito nell'ambito di sistemi di formazione accreditata in altre Regioni o Province Autonome.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

13. Riconoscimento crediti e percorsi formativi di durata ridotta per OF e OFS

Possono essere previsti crediti formativi utili alla riduzione dei percorsi formativi per coloro che, alla data di approvazione delle presenti linee guida si trovano in costanza di lavoro o hanno maturato un'esperienza lavorativa svolta negli ultimi **3 anni**. Tale requisito deve essere adeguatamente documentato attraverso la presentazione da parte dell'aspirante di uno dei seguenti documenti:

- contratto di lavoro individuale registrato;
- percorso del lavoratore (C2 storico) rilasciato dal Centro per l'impiego del Comune di competenza dell'utente;
- estratto conto contributivo INPS, buste paga/cedolini;
- posizione assicurativa INAIL;
- modello UNILAV

È possibile ridurre la durata dei soli moduli stage per coloro i quali siano in grado di documentare lo svolgimento, di attività lavorativa, nel corso degli ultimi 3 anni, per un numero di giornate, anche non continuative, come di seguito specificato:

- Operatore Forestale per un periodo di minimo 100 giorni come indicato nella tabella 3. Tali attività devono riguardare gli interventi di seguito indicati:
 - interventi di utilizzazione boschiva (abbattimento e allestimento alberi in interventi selvicolturali);
 - interventi selvicolturali di difesa fitosanitaria, di prevenzione degli incendi boschivi;
 - pratiche selvicolturali e interventi di gestione del paesaggio forestale;
 - interventi selvicolturali in sughereta.

Il credito riconoscibile va da un minimo di 7 fino ad un massimo di 14 ore, come di seguito stabilito:

Tabella 3 - Riconoscimento crediti

Giorni Lavorativi	Crediti Ore	Percorso residuo per OF	
		Ore teorico-pratiche	Ore stage
da 101 a 120	7	44	14
da 121 e oltre	14	44	7

- Operatore Forestale Specializzato per un periodo di minimo 100 giorni come indicato nella tabella 4. Tali attività devono riguardare gli interventi di seguito indicati:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- Tali attività devono riguardare gli interventi di seguito indicati:
 - interventi di utilizzazione boschiva (abbattimento e allestimento alberi in interventi selvicolturali);
 - interventi selvicolturali di difesa fitosanitaria, di prevenzione degli incendi boschivi;
 - pratiche selvicolturali e interventi di gestione del paesaggio forestale;
 - interventi selvicolturali in sughereta.

Il credito riconoscibile va da un minimo di 7 fino ad un massimo di 52 ore, come di seguito stabilito:

Tabella 4 - Riconoscimento crediti

Giorni Lavorativi	Crediti Ore	Percorso residuo per OFS	
		Ore teorico-pratiche	Ore stage
da 101 a 120	7	129	63
da 121 a130	14	129	56
da 131 a150	21	129	49
da 151 a170	28	129	42
da 171 a190	35	129	35
da 191a 210	42	129	28
da 211 a 220	49	129	21
da 221 e oltre	52	129	18

14. Riconoscimento delle competenze acquisite in ambito non formale e informale

Coloro che hanno maturato esperienze e titoli pregressi, possono inoltre richiedere il riconoscimento delle competenze comunque acquisite, con riferimento all'intero profilo di qualificazione o a singole unità di competenza, attraverso il Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze (SIVaC) nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze (SRCC).

Tali servizi vengono attivati ai sensi della Delibera del 27 gennaio 2023, n. 3/28 "Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari [articolo 3, comma 5, D. Lgs. n. 13/2013



(5)].”

15. Normativa e riferimenti specifici

Ambito nazionale:

- (1) Costituzione italiana, Parte seconda, Titolo V art. 117, sulla potestà legislativa esercitata dallo Stato e dalle Regioni
- (2) Legge 21 dicembre 1978, n. 845 - Legge Quadro in materia di Formazione Professionale
- (3) Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni – Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro
- (4) Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2012 Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008,
- (5) Decreto legislativo 16.01.2013, n. 13, concernente la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- (6) Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni Rep. 168/CSR del 27 novembre 2014 - sul Quadro nazionale delle Misure forestali nello sviluppo rurale 2014 – 2020,
- (7) Decreto Interministeriale del 30.06.2015, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto legislativo n.13/2013;
- (8) Norma nazionale UNI11660:2016 “Attività professionali non regolamentate - Operatore forestale - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza”
- (9) Decreto Interministeriale del 8 gennaio 2018 con il quale il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca hanno istituito il Quadro Nazionale delle Qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- (10) Decreto legislativo 03/04/2018, n. 34 - Testo Unico in materia di Foreste e Filiere Forestali [art. 2, comma 1, lett. i) - art. 10 commi 1, 7, e comma 8 lett. b) - art. 15 comma 5]
- (11) Decreto ministeriale (MiPAAF) del 29 aprile 2020, n. 4470 - Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali
- (12) Decreto ministeriale (MiPAAF) del 29 aprile 2020, n. 4472 - Formazione, definizione dei criteri



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale

- (13) Decreto Interministeriale del 05 gennaio 2021, che approva le Linee guida per l'interoperabilità degli enti pubblici titolari del Sistema nazionale di certificazione delle competenze, in attuazione dell'art. 3, comma 5 del D.lgs. n. 13/2013.

Ambito regionale:

- (14) Legge Regionale 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna" e L.R. 17/09/2025, n. 25 "Adeguamento della legge regionale 1° giugno 1979, n. 47 (Ordinamento della formazione professionale in Sardegna) e successive modifiche e integrazioni ai principi generali contenuti nel Piano nuove competenze - transizioni, approvato con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze;
- (15) D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- (16) Legge regionale 09/02/1994, n. 4 - Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e modifiche alla legge regionale 9 giugno 1989 n. 37, concernente Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e dell'industria sughericola [art. 2]
- (17) Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005 n. 7/10 - Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05 /2001 n.166- Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche.
- (18) Decreto Assessoriale del 16/01/2009 n. 2/80 - Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12.04.2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22.02.2005, n° 7/10.
- (19) Deliberazione della Giunta Regionale n.33/9 del 30 giugno 2015 "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
- (20) Determinazione n. 6545/56434 del 16/12/2015 con la quale il Direttore del Servizio Formazione ha approvato [...] le disposizioni relative al regime transitorio per la certificazione delle competenze in esito ai percorsi formativi, riconducibili a un intero profilo di qualificazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ) [...];
- (21) Legge regionale 27/04/2016, n. 8 - Legge Forestale della Sardegna. [art. 2, comma 1, lett j)];
- (22) Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 3217/9 del 9 agosto 2018 con cui si ridefiniscono i Servizi dell'Assessorato Regionale del Lavoro e le relative linee di attività;
- (23) Determinazione n. 1547 del 16/05/2019 prot. n. 20218 con la quale il Direttore del Servizio Decentramento Territoriale ha approvato la revisione della modulistica per l'esame di Certificazione (CV01-CV02-CV03-CV04) e del modello "Certificato delle competenze (AR01)" previsti dalla Determinazione n. 56434/6545 del 16/12/2015;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- (24) Deliberazione di Giunta regionale 64/49 del 18.12.2020 - Progetto "For.Italy" "Formazione forestale per l'Italia" finanziato con il Fondo per le Foreste Italiane di cui all'articolo 1, comma 663, della Legge 30 dicembre 2018. Attuazione del progetto a livello regionale;
- (25) Deliberazione di Giunta regionale 40/12 del 14.10.2021 - Adozione del Disciplinare per la tenuta dell'Albo regionale delle imprese forestali. Legge regionale 27.4.2016 n. 8, art. 26, comma 4;
- (26) Determinazione N.1333 prot. n. 37037 del 16/03/2021 relativa all' inserimento del Profilo di Qualificazione "Operatore forestale specializzato" - Codice PQ 56162;
- (27) Determinazione n. 2261 prot. n. 50219 del 10/05/2021 relativa all' inserimento del Profilo di Qualificazione "Operatore forestale" - Codice PQ 56358;
- (28) Determinazione n. 4268 prot. n. 69163 del 30/07/2021 relativa all' inserimento del Profilo di Qualificazione "Istruttore forestale di abbattimento e allestimento" – Codice PQ 56364;
- (29) Determinazione n. 3033 prot. n. 57888 del 08/06/2021 relativa alla modifica del PQ codice 14 "Addetto all'estrazione e selezione del sughero"
- (30) Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/28 del 27 gennaio 2023 "Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l'interoperabilità degli enti pubblici titolari (articolo3, comma5, D. Lgs. n. 13/2013".